

Area "Amministrativa"

Settore Politiche per il Cittadino

Servizio Politiche Sociali

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO- PROGETTAZIONE A VALERE SULL'AVVISO "POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE" - PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021-2027 - OBIETTIVO DI POLICY 4 "UN'EUROPA PIÙ SOCIALE" - PRIORITÀ III - "INCLUSIONE E PROTEZIONE SOCIALE"- ECAD 15 PESCARA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE PER IL CITTADINO

Visti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07 gennaio 2014 recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", e in particolare, l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del Comitato di Sorveglianza";
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo sociale europeo Plus e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato per la "Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;

Preso atto che:

- con DD n. DPG022/248 del 24/11/2024, avente ad oggetto "PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 - Obiettivo di policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità III "Inclusione e protezione sociale" - Obiettivo specifico 1): promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori - Azione 1.4: Povertà Educativa

minorile (Prima edizione,) è stato approvato l'Avviso regionale per la presentazione dei progetti a valere sul Fondo *de quo*;

- la Regione Abruzzo - Dipartimento Lavoro – Sociale ha pubblicato il predetto avviso, “Povertà educativa minorile” a valere sul Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 Obiettivo di policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità III - "Inclusione e protezione sociale", in data 10/12/2024 sullo sportello digitale;

Vista la Determinazione Dirigenziale DPA011/52 del 12.08.2024 con cui l'Autorità di Gestione Unica FESR FSE ha approvato il “Manuale delle Procedure – Versione 1.0 – Agosto 2024”, corredato degli allegati, relativo al PR Abruzzo FSE+ 2021/2027 ”.

Dato atto che con il presente Avviso si intende indire la co-progettazione a valere sull'Avviso “Povertà Educativa Minorile” - Programma Regionale Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 - Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” - Priorità III- "Inclusione e Protezione Sociale";

Considerato che, in virtù di quanto precisato nelle “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n.117/2017” approvate con il DM n.72 del 31.3.2021, la co-progettazione si sostanzia in una forma di partenariato pubblico-privato;

Visto il “Regolamento per la disciplina della co-progettazione nel rapporto tra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 Pescara approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e modificato con Delibere di C.C. n. 134 del 17.10.2022 e n. 8 del 30.01.2023;

Considerato che trattandosi di fondi regionali non è richiesto ai partner l'obbligo di cofinanziare la realizzazione del progetto, come invece previsto all'art. 5 del predetto Regolamento comunale di co-progettazione in caso di risorse stanziare dal Comune;

Dato atto dell'art. 6 del D.Lgs. 36/2023;

Vista la delibera n. 38 del 28.01.2024 con la quale la G.C. ha disposto di candidare una propria proposta progettuale al citato avviso che sarà elaborata con la collaborazione dell' ADS n. 16 “Metropolitano” – Ente capofila Spoltore, della ASL di Pescara nonché degli ulteriori partner così come delineati all'art. 6, comma 1, dell'Avviso regionale che devono essere identificati attraverso procedura di co-progettazione;

Vista la Determina Dirigenziale reg. gen. n. 108 del 5.02.2025 di approvazione del presente avviso pubblico e della relativa modulistica;

RENDE NOTO che:

è indetta una procedura per la co-progettazione di una proposta progettuale da candidare a valere sull'Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile - PR FSE + ABRUZZO 2021/2027 – Obiettivo di Policy 4 Un’Europa più sociale

Art. 1 - Finalità

1. Il presente procedimento è finalizzato all'individuazione del Partenariato Pubblico/Privato (PPP) sulla base dei criteri e delle modalità previsti nell'apposito “*Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione nel rapporto fra Amministrazione Comunale ed Enti del Terzo Settore nell'ambito del Piano Sociale dell'ECAD 15 – Pescara*”, approvato con delibera di C.C. n. 164 del 31.10.2017 e successive modifiche disposte con delibere n. 134 del 17.10.22 e n°8 del

Art. 2 - Ambito di applicazione

1. Il progetto è a valere a valere sull'Avviso pubblico regionale per il finanziamento di progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile - PR FSE + ABRUZZO 2021/2027 – Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale - Priorità III - "Inclusione e Protezione Sociale".
2. Le azioni minime da garantire nel suddetto progetto, secondo quanto previsto dall'Avviso Regionale "Povertà Educativa Minorile", sono di seguito sintetizzate:
 - 1) interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 0-6 e alle relative famiglie;
 - 2) interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 5-10;
 - 3) interventi rivolti ai minori appartenenti alla fascia d'età 11-17 anni;

Art. 3 - Oggetto dell'avviso - importo e durata

1. L'oggetto del presente avviso è la co-progettazione e gestione del Progetto per il contrasto alla povertà educativa. L'intervento intende potenziare le opportunità educative presenti nel territorio, integrando ed innovando i servizi già esistenti per le diverse fasce di età (0- 6 anni; 5 -10 anni; 11-17 anni);
2. L'importo massimo finanziabile è di € **791.600,00** onnicomprensive. Il budget complessivo di progetto dovrà prevedere una percentuale pari ad almeno il 20% dell'importo massimo di progetto finanziabile (corrispondente ad € 158.320,00), per la realizzazione delle Linee di Azione 2 o 3 - Attività di promozione del benessere psicologico e sociale di preadolescenti e adolescenti attraverso l'attuazione del Servizio di psicologia scolastica ai sensi della L.R. 17 agosto 2023, n. 34 - Nuove disposizioni in materia di psicologia scolastica.
3. Il budget della co-progettazione è di € 753.200,00 in quanto € 38.400,00 sono destinati al compenso per la figura professionale di un amministrativo/contabile che verrà contrattualizzata dal Comune di Pescara;
4. La durata della gestione in co-progettazione del predetto servizio/intervento è stabilita in 24 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione.

Art. 4 - Soggetti proponenti

1. Possono partecipare alla presente procedura di co-progettazione i soggetti indicati all'art 6 del citato Avviso Regionale "Povertà Educativa Minorile" che hanno sede legale oppure operativa nella Regione Abruzzo, ovvero:
 - a) Istituzioni Scolastiche pubbliche e/o private del sistema nazionale di istruzione;
 - b) Centro per la giustizia minorile (CGM), organi del decentramento amministrativo di livello dirigenziale non generale del Ministero con competenza territoriale, generalmente pluriregionale, disciplinati dall'art. 7 del d.lgs. 272/1989 e dal D.M. del 20 novembre 2019;
 - c) Enti ed Aziende pubbliche secondo la normativa vigente;
 - d) Imprese private iscritte al registro delle imprese;
 - e) Enti del Terzo settore (E.T.S.) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art. 46 del Codice del terzo settore (C.T.S.) ed, in particolare: organizzazioni di volontariato (O.D.V.); Associazioni di Promozione Sociale (A.P.S.); enti filantropici; imprese sociali, incluse le cooperative sociali; reti associative. Le cooperative sociali, ancorché iscritte al RUNTS., devono essere iscritte anche all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L.R. 38 del 12/11/2004 e ss.mm.ii.
 - f) Fondazioni, ancorché non iscritte al RUNTS, iscritte all'anagrafe delle ONLUS;
 - g) Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), ancorché non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro unico nazionale delle Attività Sportive (RAS).

- h) Organismi di Formazione, accreditati o accreditandi per l'ambito Orientamento e/o per l'ambito "Utenze speciali" di cui alla D.G.R. del 17/01/2018 nr. 7, coordinato con la DGR del 18/01/2024 nr. 29. Laddove si preveda l'erogazione di attività formative, l'OdF deve possedere il relativo accreditamento. I requisiti di accreditamento devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso. L'accREDITamento deve, in ogni caso, essere effettivo al momento dell'affidamento. Al fine di localizzare gli interventi di erogazione dell'attività di orientamento nel modo più prossimo all'utenza, l'OdF (o gli OdF) deve disporre di sedi operative accreditate nell'area territoriale di riferimento della candidatura; in alternativa possono essere utilizzate Sedi Complementari, come previsto nell'allegato 1 dall'art. 35 della "Disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo" di cui alla DGR n. 7 del 18.01.2018 modificata con DGR n. 29 del 18/01/2024. In tal caso, unitamente al Dossier di candidatura, deve essere prodotta la Dichiarazione d'Uso di Sede Complementare. L'Accordo tra soggetto concedente e soggetto utilizzatore della Sede Complementare deve essere esclusivo.
- i) Agenzie per il lavoro accreditate ai sensi della DGR 1057/2010 recante "D.Lgs. 20 settembre 2003, n. 276 e s.m.i. recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003, n. 30". Approvazione documento denominato "Disciplina per l'accREDITamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Abruzzo", così come modificata dalla DGR. n. 155 del 12 marzo 2012 e dalla successiva DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015.
2. I soggetti di cui al comma precedente possono partecipare al presente avviso di co-progettazione sia in forma singola che associata;
3. Ad eccezione delle ASL /Distretti Sanitari-Dipartimenti settoriali ASL e delle Agenzie per il Lavoro accreditate, i singoli componenti di una ATS non possono partecipare ad altre ATS differenti che propongano candidature a valere sull' Avviso Regionale, pena l'inammissibilità;
4. All'interno dell'ATS non è ammessa la sovrapposizione di ruoli tra i partner; ciascun partner eserciterà un ruolo che non dovrà essere ricoperto da nessun altro partner.
5. La violazione delle suddette prescrizioni comporta l'esclusione dalle candidature sia singole che in partenariato.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

1. Ai fini della partecipazione, sia in forma singola che associata, i soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso, lettere d), e), devono dichiarare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. i.i.:
- a) il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- b) l'iscrizione nei registri di cui alle lettere d), e), f), g) h) del precedente art. 4 del presente avviso. Resta salva la normativa prevista per le Onlus.
- c) il possesso dell'autorizzazione comunale per l'esercizio di attività di erogazione di servizi alla persona ai sensi della L.R. n. 2 del 4.1.2005, analoghe o connesse a quelle oggetto della co-progettazione, o impegno a inoltrare al competente ufficio SUAP relativa richiesta entro 5 gg. dall'avvio delle attività;
- d) l'esperienza biennale documentabile nello svolgimento di attività e servizi analoghi connessi a quelli oggetto del presente avviso di co-progettazione.

Art. 6 - Elementi di valutazione

1. Gli elementi di valutazione dei progetti presentati con i relativi punteggi massimi, per un totale di 160 punti, sono i seguenti:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio totale
A	<i>Efficacia degli interventi</i>	
A.1	<i>Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e delle altre principali strategie europee e nazionali e coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del Programma FSE+ 2021- 2027 Regionale</i>	15
A.2	<i>Coerenza e rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell'avviso regionale</i>	20
A.3	<i>Coerenza della proposta agli obiettivi di inserimento sociale previsti e individuati</i>	5
A.4	<i>Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione della rete dei servizi competenti con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner e/o stakeholders aderenti alla proposta progettuale</i>	20
A.5	<i>Modalità di rilevazione quali/quantitativa dei dati e del monitoraggio delle attività</i>	5
A.6	<i>Iniziative innovative e sperimentali progettate e loro livello di coerenza con l'analisi delle risorse e dei problemi</i>	7
A.7	<i>"Disegno di valutazione" degli esiti progettuali finalizzato alla riprogettazione degli interventi</i>	3
B	<i>Qualità dei servizi/attività proposti</i>	
B.1	<i>Qualità e completezza dei bisogni complessivi e sulla domanda di servizi integrati, dei potenziali destinatari, e sulle loro condizioni individuali e sociali</i>	15
B.2	<i>Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali e organizzative</i>	10
B.4	<i>Adeguatezza delle modalità di pubblicizzazione della iniziativa</i>	13
B.5	<i>Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e finalizzati a sostenere la conciliazione;</i>	6
B.6	<i>Analisi dei costi con particolare attinenza degli stessi alle attività e alle finalità della progettualità di cui trattasi</i>	10
B.7	<i>Proposta di assetto organizzativo delle attività, relazione tra partner progettuali e strumenti della "governance"</i>	19
C	<i>Elementi Quantitativi di Valutazione</i>	
C.1	<i>Esperienza in servizi analoghi e attività connesse a quelli oggetto della co-progettazione di durata superiore ai due anni (n. 3 punti per max 3 soggetti non pubblici)</i>	9
C.2	<i>Possesso della carta dei servizi (n. 1 punti per max 3 soggetti)</i>	3

Art. 7 – Modalità di compartecipazione del Comune

- Il Comune compartecipa all'attività oggetto del presente avviso, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina della co-progettazione, con le seguenti modalità:
 - coordinamento della gestione dei servizi/interventi;
 - contributi economici per le attività (in termini di rimborso a ciascun partner delle spese debitamente documentate) per l'importo massimo di € 762.800,00 nei termini di cui all'art. 11, lettera A. dell'Avviso regionale, come di seguito riportato:
 - 40% a titolo di acconto entro 30 gg. dal trasferimento delle risorse dalla Regione;

- 20% a titolo di erogazione intermedia previa rendicontazione del 40% di acconto;
 - 20% a titolo di seconda erogazione intermedia previa rendicontazione del 20% di erogazione intermedia;
 - 20% a saldo seguito della presentazione della rendicontazione finale;
- c) utilizzo, a titolo gratuito, dei locali di proprietà comunale ubicato in Via Tavo n° 248 – piano terra, precedentemente destinati al progetto Cittadella dell’Infanzia;
- d) monitoraggio del servizio (ai sensi dell’art.13 del presente avviso) a cura dell’assistente sociale referente dell’intervento.

Art. 8 – Modalità di Rendicontazione

1. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l’importo massimo rimborsabile/rendicontabile di cui all’art. 7 sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati. I rapporti tra l’ECAD 15 Pescara ed i partner saranno gestiti attraverso il soggetto che verrà individuato dal partenariato come referente dello stesso.

A consuntivo l’importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute.

2. Ai sensi dell’art. 11 lettera b) comma 6 dell’Avviso regionale, tutte le spese sostenute, per essere ritenute ammissibili e dunque rimborsabili, dovranno rispettare i seguenti principi generali:

a) referibili al periodo di vigenza del finanziamento, ovvero sostenute nel periodo compreso tra la data di avvio e la conclusione del progetto;

b) pertinenti e imputabili al progetto: è necessario che i beneficiari appongano il codice CUP (Codice Unico di Progetto) su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto d’investimento ed in tutte le comunicazioni con l’Amministrazione inerenti il progetto stesso.

In particolare è obbligatorio da parte del Beneficiario riportare su tutti i giustificativi di spesa il CUP associato al progetto e la dicitura “Giustificativo di spesa a valere sul PR FSE+ Abruzzo 2021-2027 Priorità... Azione... Voce di spesa del Piano economico di dettaglio (PED)Importo imputato al Progetto...”.

c) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;

d) correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel Piano Economico del progetto approvato;

e) effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati dal beneficiario, e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, regolarmente registrati nella contabilità del beneficiario in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili previsti per la natura giuridica e il settore di appartenenza del beneficiario;

f) ammissibili secondo le vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 9 - Coperture Assicurative

1. A garanzia dell’adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dagli obblighi stessi, ogni partner è tenuto a presentare la garanzia definitiva di cui all’art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, con le modalità di cui all’art. 106, c.3, del Codice degli Appalti, conforme allo Schema Tipo 1.2 disciplinato dal Decreto 19.01.2018 n°31 del Ministero dello Sviluppo Economico
2. L’affidatario è tenuto, per l’intera durata del servizio, a stipulare idonea polizza assicurativa (si può produrre copia di idonea polizza in vigore) di Responsabilità Civile verso Terzi e prestatori d’Opera con massimale per sinistro RCT non inferiore a € 2.000.000,00 e massimale per sinistro RCO non inferiore a € 2.000.000,00, con il limite per persona di € 1.500.000,00.

3. Nel caso in cui il partner presenti una polizza RCT/O già in vigore, dovrà far emettere dalla Compagnia Assicuratrice apposita appendice di estensione alle attività progettuali, corredata di tutti i riferimenti del progetto.
4. In corso di rapporto deve essere tempestivamente comunicata ogni variazione intervenuta nel contratto assicurativo menzionato.

Art. 10 – Presentazione delle proposte progettuali

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente. Le proposte progettuali indirizzate al Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio Politiche Sociali, dovranno pervenire, pena esclusione, **entro le ore 17,00 del 20.02.2025** in una delle seguenti modalità:
 - **a mano in busta chiusa**, tramite consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Ente (orari dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00);
 - **a mezzo raccomandata a.r., o tramite corriere privato, in plico chiuso** al seguente indirizzo: Comune di Pescara – Settore “Politiche per il Cittadino”, Servizio Politiche Sociali -Piazza Italia n. 1, 65121 Pescara.Sulla busta/plico della domanda di partecipazione dovrà essere riportata, pena esclusione, la seguente dicitura “**AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA – PR FSE + ABRUZZO 2021/2027**”.
Non farà fede il timbro postale dell'ufficio di partenza, né quello dell'ufficio postale ricevente, né altra documentazione attestante data e orario di invio, bensì esclusivamente la data apposta sulla busta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Pescara.
L'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali disguidi ‘postali’ che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione dei potenziali beneficiari.
2. Il plico dovrà contenere la seguente documentazione amministrativa, che dovrà essere prodotta anche in formato editabile in caso di individuazione come proposta maggiormente rispondente alle finalità dell'avviso:
 - a) modulo dichiarazione Allegato n. 2 con relativa documentazione a cura di ciascun partner;
 - b) elaborato progettuale (All. 3) redatto in attuazione del "progetto preliminare" per il quale si propone la candidatura;
 - c) anagrafica soggetto partner ed esperienza (All. 4) per ogni partner;
 - d) Piano Finanziario (All.5);
 - e) Cronoprogramma (All. 6);
 - f) Organigramma;
 - g) Curriculum vitae dei professionisti coinvolti nelle attività progettuali;
 - h) Carta dei servizi in caso di suo possesso.
3. La Commissione si riunirà in seduta pubblica presso i locali del Settore Politiche per il Cittadino, al 1° piano – scala A, Piazza Duca d'Aosta n. 10, per la verifica delle domande pervenute e del possesso dei requisiti il giorno 21.02.2024 alle ore 10,00.
Qualora necessario, le operazioni di verifica continueranno, in seduta pubblica, nei successivi giorni lavorativi, dalle ore 9:00.
In caso di variazione di date, la relativa comunicazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Pescara - Sezione Avvisi pubblici- con valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 11 – Commissione e valutazione delle proposte

1. Per la valutazione delle proposte progettuali, il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino si avvarrà di una commissione di valutazione composta da personale

dell'Ufficio di Piano dell'ECAD 15, con competenze nel servizio oggetto della co-progettazione, nominata con proprio atto e dallo stesso presieduta.

2. La proposta valutata come maggiormente rispondente alle finalità del presente avviso, secondo gli elementi e i criteri esplicitati al precedente art. 6, verrà ammessa alla fase conclusiva denominata “sviluppo della co-progettazione”.
3. In caso di pari merito tra più proposte le stesse saranno tutte ammesse a quest’ultimo *step*. Tale fase consiste nell'elaborazione del progetto definitivo delle attività previste, a cui si perviene condividendo ed integrando le esigenze e le proposte dell'ECAD 15 con quelle del partenariato in termini di declinazione degli obiettivi e delle azioni da intraprendere. Essa si concluderà con la costituzione dell’ATS di cui al successivo art.12. Gli esiti delle procedure di selezione saranno pubblicati sul sito del Comune di Pescara.

Art. 12 – Costituzione dell’Associazione Temporanea di Scopo

1. I rapporti con i soggetti partner per la realizzazione del progetto definitivo sono regolamentati da un atto di **Associazione Temporanea di Scopo**, che disciplina le attività da svolgere, gli impegni a carico di ciascun partecipante e tutti gli altri elementi oggetto della valutazione del progetto. L' Accordo contiene, altresì, il controllo e la ripartizione delle spesa. Tale accordo è integrato dall’atto per la disciplina del Responsabile del trattamento ai sensi dell’art. 28 GDPR.

Art. 13 – Verifica e monitoraggio dei risultati conseguiti

1. I criteri per la verifica e il monitoraggio dei risultati nell’ambito degli interventi di co-progettazione sono disciplinati all'interno del progetto.

Art. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Le dichiarazioni di cui all’All. 2 richiamano espressamente l'obbligo del rispetto della vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui agli artt. 3 e 6 della Legge n. 136/2010.

Art. 15 -Tutela della Privacy

1. Ai sensi del GDPR n° 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Pescara, nonché la documentazione presentata in relazione all’espletamento della presente procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese. L’informativa n. 7 al trattamento dati è allegata al presente avviso (All. 8);
2. il titolare del trattamento dati è il Sindaco del Comune e il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Politiche per il Cittadino.

Art. 16 – Informazioni complementari

1. Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere rese utilizzando preferibilmente i moduli predisposti dall’Amministrazione e disponibili sul sito Internet del Comune e comunque in conformità agli stessi. L’Amministrazione comunale può invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla suddetta richiesta costituisce causa di esclusione;
2. l’Amministrazione assolverà all’obbligo di comunicazione di ulteriori e/o diverse sedute pubbliche rispetto a quella indicata all’art. 10, informazioni varie, eventuali chiarimenti e gli esiti della procedura di co-progettazione mediante pubblicazione dei relativi dati sul sito Internet del Comune www.comune.pescara.it (Avvisi Pubblici). La pubblicazione avrà valore

di notifica agli effetti di legge;

3. tutte le comunicazioni, diverse dalle sedute pubbliche, avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi indicati. Per eventuali modifiche di tali indirizzi o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità;
4. il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Piera Antonioli mail: antonioli.piera@comune.pescara.it

Pescara, 05.02.2025

**Il Dirigente
Dott. Marco Molisani**